

Riconoscimenti

Furla svela i finalisti del premio arte 2013

Presentata a Milano la cinquina di artisti italiani che parteciperà alla nona edizione. Padrino della kermesse sarà l'artista americano Jimmie Durham. **Alessia Lucchese**

Furla continua la sua scommessa a sostegno del mondo dell'arte contemporanea e in particolare dei giovani talenti italiani. Il marchio bolognese da 179 milioni di euro di ricavi nel 2011 (+14%) ha svelato i finalisti dell'edizione numero nove del **Premio Furla**, l'award nato nel 2000 e diventato nel 2003 riconoscimento biennale promosso da **Fondazione Furla, Fondazione Carisbo, Fondazione Quirini Stampalia e Mambo-Museo d'arte moderna di Bologna**. A contendersi la possibilità di realizzare un'opera interamente finanziata dalla Fondazione Furla e destinata a essere esposta al Mambo saranno **Tomaso De Luca, Chiara Fumai, Davide Stucchi, Diego Tonus** e il duo **Invernomuto** composto da **Simone Bertuzzi e Simone Trabucchi**. Per la seconda edizione ogni finalista è stato scelto da una coppia di curatori, formata da un giovane curatore italiano affiancato da un guest curator stranieri. Padrino del premio 2013 sarà l'artista statunitense **Jimmie Durham**, che ha rintracciato nel motto *Add fire* il tema di questa edizione e filo conduttore della mostra collettiva che sarà



Sopra, il logo del Premio Furla 2013 firmato da Jimmie Durham

inaugurata il 25 gennaio nell'ex Ospedale degli innocenti di Bologna in concomitanza con **Arte fiera** e che resterà aperta al pubblico fino al 3 febbraio. Il vincitore, il cui nome sarà svelato durante la serata d'apertura, avrà la possibilità di presentare l'opera proposta in progetto in anteprima alla Fondazione Quirini Stampalia a giugno 2013 durante la 55ª edizione della **Biennale di arti visive** di Venezia e di soggiornare e lavorare all'estero all'interno di un progetto di residenza d'artista in collaborazione con **Viafarini**: meta della nona edizione sarà il **Wiels contemporary art centre** di Bruxelles. «Siamo stati tra i primi, 12 anni fa, a scommettere sul legame moda e arte e siamo contenti oggi di vedere molte altre aziende che hanno deciso di intraprendere un percorso simile al nostro» ha dichiarato **Giovanna Furlanetto**, presidente della Fondazione Furla. «Il tema di quest'anno rispecchia alla perfezione la necessità di ritrovare energia e passione. Non siamo una fondazione che colleziona, il nostro obiettivo è di dare visibilità ai tanti talenti che abbiamo e speriamo in futuro di aprirci di più anche all'estero». (riproduzione riservata)

